



ISTITUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B

Indirizzo: Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Settore: Sala e vendita

Anno Scolastico 2022-2023



Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827

INDICE

	PAG.
1. Descrizione del contesto generale	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione istituto	3
2. Informazioni sul curriculum	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2 Competenze trasversali	5
2.3 Quadro orario settimanale	5
3. Descrizione situazione classe	6
3.1 Composizione consiglio di classe	6
3.2 Continuità docenti	6
3.3 Composizione e storia della classe	7
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	9
5. Indicazioni generali attività didattica e materiali prova orale	10
5.1 Percorsi trasversali esplicitati in UDA	10
5.2 Argomenti trattati extra UDA	19
5.3 Relazione espositiva o multimediale delle esperienze PCTO (O.M. n° 45 del 09.03.2023 art 22 comma 2 b)	19
5.4 Metodologie e strategie didattiche	19
5.5 Obiettivi raggiunti anche in ordine alla predisposizione della seconda prova	19
5.6 Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti nelle discipline coinvolte nell'esame di Stato	20
5.7 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	21
6. Attività e progetti	22
6.1 Attività di recupero e potenziamento	22
6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	22
6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari	22
6.4 Attività specifiche di orientamento	23
6.5 Partecipazione prove INVALSI	24

7. Valutazione degli apprendimenti	24
7.1 Criteri di valutazione	24
7.2 Criteri di attribuzione crediti	24
7.3 Rubrica di valutazione UDA e Scheda di autovalutazione	25
7.4 Griglia di valutazione prima prova scritta	28
7.4.1 Griglia di valutazione obiettivi minimi prima prova scritta	32
7.5 Griglia di valutazione seconda prova scritta	36
7.5.1 Griglia di valutazione obiettivi minimi seconda prova scritta	37
7.6 Griglia di valutazione colloquio	38
8. Allegati	39
8.1 Relazione e prospetto triennale ore di PCTO	39
8.2 Simulate Prima Prova	48
8.3 Simulate Seconda Prova	62
8.4 n° 2 Documenti riservati	66

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio su cui ricade l'IISS "Danilo Dolci" è carente di servizi ricreativi, socio-culturali e la sua economia non è tale da assorbire il bisogno occupazionale dei giovani che in parte emigrano o hanno situazioni lavorative saltuarie e precarie. La partecipazione della popolazione ai problemi sociali è scarsa, così come la condivisione delle problematiche scolastiche e la presenza delle famiglie negli organi collegiali e, generalmente, nella vita della scuola. Il pendolarismo costituisce un aggravio alla fatica scolastica, ma consente anche di avere una popolazione studentesca piuttosto poliedrica, portatrice di aspetti socio-culturali variegati che, integrandosi gli uni con gli altri, costituiscono una dimensione umana di ampio respiro. Rilevante risulta la presenza di diverse comunità provenienti dai paesi del nord Africa, dell'est Europa e dall'Oriente. È per tali ragioni che l'obiettivo prioritario del progetto didattico-educativo d'Istituto è quello di mettere gli studenti in condizione di conseguire con successo una valida formazione professionale, fornendo solide basi metodologiche e contenutistiche e, contestualmente, di favorire una sostanziale crescita culturale e sociale.

L'IPSEOA è uno degli indirizzi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Danilo Dolci.

L'utenza della scuola è alquanto eterogenea. Gli alunni provengono da un territorio decisamente vasto che comprende numerosi paesi della provincia di Palermo e Trapani quali: Borgetto, Balestrate, Giardinello, Trappeto, Partinico, Camporeale, Grisi, Montelepre, Terrasini, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Alcamo, Castellammare del Golfo. Si tratta per lo più di piccole cittadine in cui sono ancora presenti spaccati di realtà socio-economiche e culturali modeste, in cui talora si riscontrano: contesti familiari con difficoltà finanziarie, precarietà lavorativa, genitori poco coinvolti nella vita dei propri figli, scarsa attenzione alla crescita culturale, spazi non strutturati per l'organizzazione del tempo libero e per attività di aggregazione giovanile. La scelta di questo percorso di studi, pertanto, è strettamente legata alla possibilità di trovare, subito dopo il diploma, un lavoro nel campo della ristorazione. Il territorio, in cui è ubicata la scuola, è caratterizzato da una buona propensione al settore turistico ed in particolar modo a quello ristorativo, ancora molto legato alle tradizioni culinarie che connotano ogni singolo paese. In questo contesto la scuola, in sinergia con le altre forze che vi concorrono, appoggiata ad un sistema scolastico di formazione professionale si pone come punto di congiunzione fra un territorio che si apre al turismo ed ai servizi sia ristorativi che alla persona, con una richiesta di formazione qualificata e specializzata.

1.2 Presentazione Istituto

L'IISS "Danilo Dolci", è ubicato in via G. Mameli n°4, in Partinico. Ha quattro plessi allocati rispettivamente in via Palermo, presso i locali del Convento dei Frati Cappuccini, in via Catalano e in via Aldo Moro, presso i locali dell'ex Casa di riposo "Canonico Cataldo". L'Istituto offre al suo interno diversi indirizzi: "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; "Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale" e "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera". Quest'ultimo indirizzo è declinato in tre settori: "Cucina", "Sala e vendita" e "Accoglienza turistica". L'istituto contempla, inoltre, il CPIA con i medesimi indirizzi dei corsi diurni.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore, secondo l'attuale ordinamento professionale, si prevede la definizione di professionalità specifiche.

Il Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi atti a valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. Al fine di dare adeguate risposte alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita" e "Accoglienza turistica". A garanzia della coerenza della formazione, rispetto alla filiera di indirizzo e di una interrelazione tra le articolazioni, alcune discipline, quali, per esempio, Scienza e cultura dell'alimentazione, sono presenti, come *trait d'union*, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, con un monte ore annuale di lezioni differenziato in virtù della professionalità specifica sviluppata. Il profilo, già dallo scorso anno scolastico, riporta le integrazioni previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 (e relative disposizioni attuative), che ha introdotto il nuovo insegnamento trasversale dell'educazione civica, con la preminente finalità di "contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1 della Legge). Il profilo è, inoltre, arricchito in tutte le articolazioni, dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - già Alternanza Scuola-Lavoro) seguiti, previ corsi di formazione per lavoratori, a seguito dei quali, gli studenti conseguono gli attestati di frequenza e di positiva verifica delle competenze inerenti alla tutela della sicurezza e della salute sul lavoro di cui al D.lgs 81/08 per ore 12 e sull'HACCP per ore 12.

Nell'articolazione "Servizi di Sala e Vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, il tecnico dei "Servizi di Sala e Vendita", consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze, di seguito elencati:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;

valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2.2 Competenze trasversali

Nello svolgimento delle attività didattiche si è tenuto conto soprattutto di quelle finalità che hanno condotto all'acquisizione delle Competenze Chiave 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si è, altresì, tenuto conto delle sopraindicate finalità sottese alla citata Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di valutare il conseguimento dei risultati di apprendimento riferiti a tale specifico insegnamento, comuni ai tre indirizzi di studio della scuola ed esplicitati nel curriculum di educazione civica che il collegio docenti ha provveduto ad individuare e approvare, ai fini dell'aggiornamento del curriculum di istituto, così come richiesto dalla stessa Legge.

2.3 Quadro orario settimanale

L'orario settimanale della classe, scandito in cinque giorni, è di 32 ore, ripartito come da tabella di seguito riportata

Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
1^ Lingua straniera -Lingua e civiltà Inglese	2
2^ Lingua straniera -Lingua e civiltà Francese	3
Matematica	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva – Educazione Civica	5
Laboratorio di servizi Enog. -Settore Sala e Vendita	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	3
Laboratorio di servizi Enog. - Settore Cucina	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Tec. com.	1
IRC	1
Totale ore settimanali	32

3. Descrizione situazione classe

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Disciplina
Barbera Lillo	Lab. di Serv. En. Sala e vendita
Barranca Giuseppe	Scienze motorie e sportive
Biondo Ilenia	Matematica
Cardile Maria Grazia	Religione
Causarano Giuseppe	Diritto e Tec. Amm. Struttura Ricettiva
Cuccia Maria Alessia	Tecniche di Comunicazione
D'Anna Stefana	Lingua e civiltà Inglese
Daniele Maisano	Sostegno
Gulino Grazia	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Lombardo Flaminia	Sostegno
Pontillo Giovanna	Scienza e cultura dell'alimentazione
Puccio Blanche Maria Sara	Lingua e civiltà Francese
Tarantino Vincenzo	Lab. di Serv. En. Cucina

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura Italiana	Gulino Grazia	Gulino Grazia	Gulino Grazia
Storia	Gulino Grazia	Gulino Grazia	Gulino Grazia
Lingua e civiltà Inglese	D'Anna Stefana	D'Anna Stefana	D'Anna Stefana
Lingua e civiltà Francese	Puccio Blanche Maria	Puccio Blanche Maria	Puccio Blanche Maria

Matematica	Lo Baido Rosanna	Di Marco Caterina	Biondo Ilenia
Scienza e cultura dell'alimentazione	Pontillo Giovanna	Pontillo Giovanna	Pontillo Giovanna
Diritto e Tec. Amm. Struttura Ricettiva	Genua Vincenzo	Ales Maria Angela	Causarano Giuseppe
Educazione Civica	Randazzo Maria	Motisi Onofrio	Causarano Giuseppe
Religione	Chifari Bartolomeo	Cardile Maria Grazia	Cardile Maria Grazia
Lab.di Serv. En. Sala e Vendita	Bruno Giuseppe	Barbera Lillo	Barbera Lillo
Lab. di Serv. En. Cucina	-----	Abruzzo Calogero	Tarantino Vincenzo
Scienze motorie e sportive	Campofranco Angela	Barranca Giuseppe	Barranca Giuseppe
Tecniche di Comunicazione	Cuccia Maria Alessia	Bonura Eleonora	Cuccia Maria Alessia
Docente Specializzata	Maisano Daniele	Maisano Daniele	Maisano Daniele
Docente Specializzata	Randazzo Maria	Randazzo Maria	Lombardo Flaminia

3.3 Composizione e storia della classe

Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Femmine	Maschi	Alunni H
18	18	10	8	2

La classe V B, come si evince dal quadro sinottico sopra indicato, è oggi costituita da 18 discenti, di cui uno ripetente proveniente dalla V B dello scorso anno, e due alunne provenienti dalla IVE dello stesso istituto che, hanno chiesto trasferimento e, sono state inserite nel gruppo classe ad inizio anno scolastico. La maggior parte della scolarisca è residente a Partinico tranne 3 studenti pendolari che viaggiano dai paesi limitrofi. Nella classe sono presenti due alunni disabili, uno segue una programmazione differenziata, l'altro segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi delle programmazioni disciplinari. All'inizio del triennio, nell'anno scolastico 2020/2021, il gruppo classe era composto da 15 alunni: 10 provenienti dalla II B e 5 alunni provenienti dalla 2 A, tutti frequentanti tranne due. Il terzo anno, a causa della pandemia, è stato caratterizzato dall'alternarsi delle lezioni in presenza e in DAD e dall'oggettiva difficoltà nella gestione degli strumenti informativi che hanno generato malessere e difficoltà nei discenti. Tuttavia grazie all'intervento continuo dei docenti tutor PFI e alla disponibilità di tutti i docenti del C.d.C., a conclusione dell'anno scolastico, soltanto un esiguo gruppo ha manifestato una costante svogliatezza nella partecipazione alle attività didattiche e nello studio a casa, tanto da conseguire risultati appena sufficienti.

Nello scrutinio finale dei tredici alunni solo due hanno riportato giudizio sospeso e sono stati successivamente ammessi in fase di recupero dei debiti formativi, mentre tutti, ad eccezione dell'alunno che segue una programmazione differenziata, sono stati ammessi alla prova di qualifica. Nell'anno successivo, 2021/2022, risultavano iscritti alla classe quarta 22 alunni ma di fatto solo 16 frequentavano: 13 provenivano dalla III B, due ripetenti provenienti dalla IV B dello stesso istituto e un'alunna proveniente da un altro istituto. L'anno è stato svolto con attività in presenza ma la situazione pandemica ha continuato ad influire negativamente sul percorso didattico in quanto gli alunni positivi al COVID19 e i contatti diretti hanno dovuto osservare periodi di isolamento e quarantena durante i quali, per tali alunni, è stata attivata la DID. A conclusione dell'anno scolastico, il gruppo classe è risultato essere eterogeneo sia per le competenze acquisite che per l'impegno e la partecipazione profusa. Un piccolo gruppo ha evidenziato tenacia e voglia di imparare e solo un esiguo numero a volte ha mostrato apatia, nonostante le continue sollecitazioni da parte degli insegnanti. Nello scrutinio finale dei sedici alunni, due hanno riportato giudizio sospeso e di questi un alunno, agli esami per il recupero del debito formativo, non è stato ammesso all'anno successivo. Alla classe V, come anticipato, si sono uniti ad inizio anno scolastico tre discenti, per un totale di 18 alunni tutti frequentanti. Questi nuovi arrivati, dopo un primo periodo di assestamento, si sono perfettamente integrati con i compagni che li hanno prontamente accolti. L'anno si è svolto con attività didattiche in presenza e non si sono verificate particolari problematiche dovute a casi di positività al COVID19, ma, nonostante ciò, strascichi post pandemici sono stati rilevati. La classe, per quanto concerne il comportamento, risulta vivace ma sempre nel rispetto delle regole ed ha sempre consentito un sereno svolgimento delle attività proposte. La partecipazione e l'interesse profuso sono sempre stati eterogenei: un gruppo di alunni ha partecipato con interesse e vivacità, mostrandosi disciplinati, attenti, partecipi e interessati alla loro crescita culturale, riuscendo così a stabilire un dialogo aperto con i docenti, basato sul rispetto e sulla collaborazione seria ed efficace. Qualcuno, invece, continua ad avere bisogno di continue sollecitazioni per mantenere alta l'attenzione in classe e per un adeguato impegno nello studio. L'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti non sempre risulta adeguatamente stimolante per la loro crescita ed il loro arricchimento culturale. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica non è stata particolarmente attenta e pochi sono stati i genitori, che hanno partecipato agli incontri con i docenti. Nell'arco del triennio il percorso di studi della classe è stato segnato dalla discontinuità del corpo docente, diversi insegnanti si sono avvicendati e tra le discipline più penalizzate si annovera la matematica che nel corrente anno scolastico ha visto succedersi tre insegnanti, malgrado ciò gli alunni hanno cercato, con maturità e buon senso, di superare le criticità dovute alla mancanza di continuità. Il Consiglio di Classe ha incentrato la sua azione didattica sullo sviluppo e sul potenziamento organico e ragionato dei saperi, ponendosi come obiettivo primario l'innalzamento del livello culturale dei discenti, e, pertanto, ha operato fissando obiettivi cognitivi trasversali, raggiungibili grazie all'apporto specifico di ogni singola disciplina che ha trovato concretizzazione nella programmazione per UDA, favorendo così l'acquisizione di competenze trasversali necessarie sia per affrontare il mondo del lavoro, sia per proseguire gli studi. Alla fine del percorso quinquennale, il C.d.C ha individuato tre fasce di livello che hanno caratterizzato i gradi di apprendimento degli alunni. Una fascia di studenti si presenta all'esame di Stato con buone conoscenze, competenze ed abilità tanto sul piano culturale quanto su quello pratico; un'altra, pur possedendo buone capacità, ha raggiunto un profitto discreto o più che sufficiente in tutte le discipline, ed infine, l'ultima costituita dagli studenti che hanno raggiunto un profitto complessivamente sufficiente. Tutti gli studenti, anche i meno brillanti nello studio, hanno evidenziato un buon livello di professionalità nelle attività laboratoriali, riportando giudizi più che positivi negli stage effettuati nell'ambito dei PCTO, sia in territorio regionale che estero.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le principali linee di azione, attraverso cui è stata costruita la didattica inclusiva, sono state le seguenti:

- Sviluppo di un clima positivo nella classe, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti e contestualizzando l'apprendimento, favorendo la ricerca e la scoperta.
- Attivazione di interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità attraverso la realizzazione di attività didattiche basate sulla cooperazione.
- Potenziamento delle attività di laboratorio attraverso lo sviluppo delle competenze metacognitive.

Le **strategie** didattiche usate sono state finalizzate a:

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola (lezione frontale, ripetizione di nozioni, successione di spiegazioni, interrogazioni etc...)
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti.
- Minimizzare i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria, lentezza esecutiva, mancata autonomia nella lettura, facile affaticabilità)
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo (grafici, schemi, mappe, immagini e filmati)
- Fare leva sulla motivazione ad apprendere
- Sviluppare la fiducia e l'autostima nelle proprie capacità.

Le **metodologie** didattiche utilizzate sono state:

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Problem solving
- Jigsaw
- Tecnologie didattiche

5. Indicazioni generali attività didattica e materiali prova orale

5.1 Percorsi trasversali esplicitati in UDA

Nella programmazione di inizio anno il Consiglio di Classe ha strutturato dei percorsi interdisciplinari integrati con il curriculum di Ed. Civica, attraverso le seguenti UDA dal titolo:

- UDA N.1: Organizzazioni di attività enogastronomiche e culturali, in relazione alla tipologia di clientela
- UDA N.2: La salute a tavola
- UDA N.3: Destination marketing
- UDA N.4: Valorizzazione del made in Italy: creatività, promozione e budgetary control.

In seguito allo svolgimento dei suddetti percorsi interdisciplinari che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), di cui all'allegato C, Linee Guida (dell'O.M. n° 53 del 03.03.2021) sono stati raggiunti in tutte le discipline i seguenti risultati:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica ed, in particolare, del valore fondativo del lavoro, alla base di ogni democrazia, in quanto diritto umano universale, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si lavora, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto, tra cui quello lavorativo, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

UDA N. 1

1. Titolo UdA	Organizzazioni di attività enogastronomiche e culturali, in relazione alla tipologia di clientela
2. Finalità generale	Lo scopo di questo percorso di apprendimento è far sviluppare agli studenti le competenze necessarie per fornire i servizi idonei all'organizzazione di attività enogastronomiche e culturali, tenuto in conto della diversa tipologia di clientela.
2. Periodo di realizzazione in settimane	<ul style="list-style-type: none">• ottobre-novembre• n.6 settimane
3. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	Organizzazione e gestione di un servizio di catering per l'evento "La letteratura siciliana" : <ul style="list-style-type: none">• scelta del menù;• stile di servizio;• mise en place;• allestimento della sala.
4. Competenze di indirizzo n.7	Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy

5. Competenze di area generale	<p>2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
6. Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
7. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse storico sociale: storia, religione cattolica. ● Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese. ● Asse scientifico tecnologico e professionale: cucina, sala/bar, scienze degli alimenti, tecniche della comunicazione, diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, scienze motorie. ● Asse matematico: matematica.

PIANO DELLE ATTIVITA'

INSERIRE TUTTI GLI INSEGNAMENTI COINVOLTI NELL'UDA

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Contenuti
RELIGIONE CATTOLICA	<p>Il cibo come realtà culturale. Il cibo come valore. Il cibo come simbolo di bisogni spirituali.</p> <p>Il cibo delle feste nelle religioni.</p> <p>Le tradizioni religiose popolari.</p>
ITALIANO	<p>Naturalismo</p> <p>Verismo</p> <p>Verga</p> <p>Pirandello</p>
STORIA	<p>Prerequisiti: Risorgimento e Unità d'Italia</p> <p>Seconda rivoluzione industriale</p> <p>Contenuti</p> <p>L'avvento della società di massa</p> <p>Gli albori della questione meridionale</p> <p>L'età giolittiana</p>

FRANCESE	Activité eno gastronomique et culturelle
INGLESE	Planning buffets for special events The catering industry Types of catering Types of restaurant Services and facilities
MATEMATICA	“Linguaggio naturale e linguaggio simbolico, linguaggio delle funzioni” limiti e forme indeterminate
SC. E CULT. AL.	M.T.A.
DIR. TEC A. ST. RIC	L'Attività ristorativa: avvio dell'impresa, requisiti morali e professionali; scritture contabili; tutela della privacy. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro, sicurezza e igiene alimentare. I contratti delle imprese ristorative: le norme da applicare: contratto di catering: di banqueting; tutela del cliente, il codice del consumo;
LAB. DI S.EN.SALA	Gli stili di servizio, menù, il catering.
LAB. DI S.EN. CUCIN.	Catering, banqueting, servizio a buffet
TEC. COM.	Le tipologie di clientela
EDUCAZIONE CIVICA	Il turismo culturale ed enogastronomico- la promozione delle tradizioni- Art. 9 Costituzione Italiana
SCIENZE MOTORIE E SP	- Alla ricerca del benessere attraverso una corretta alimentazione Alimentazione e sport; La formulazione di una dieta equilibrata.

UDA N.2

1. Titolo UdA	La salute a tavola
2. Finalità generale	Obiettivo di questo percorso di apprendimento è rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di una corretta alimentazione, basata sulla sostenibilità alimentare ed ambientale, al fine di prevenire malattie, mantenere il proprio stato di salute in buone condizioni e per diffondere abitudini e stili di vita corretti.
3. Periodo di realizzazione in settimane	<ul style="list-style-type: none"> ● Dicembre – gennaio ● n.5 settimane
4. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	Compito di realtà: <ul style="list-style-type: none"> ● Report sulla visita guidata presso l'azienda “Orto Sud” di Borgetto: fasi della produzione e sistema di gestione della qualità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla fiera SIGEP di Rimini
5. Competenze di indirizzo n.4	Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
6. Competenze di area generale	<p>2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
7. Competenze chiave di cittadinanza	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Asse storico sociale: storia, religione cattolica. • Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese. • Asse scientifico tecnologico e professionale: cucina, sala/bar, scienze degli alimenti, tecniche della comunicazione, diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, scienze motorie. • Asse matematico: matematica.

PIANO DELLE ATTIVITA'

INSERIRE TUTTI GLI INSEGNAMENTI COINVOLTI NELL'UDA

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Contenuti
RELIGIONE CATTOLICA	Le religioni a tavola: prescrizioni alimentari. Pane, vino e olio, pilastri dell'alimentazione mediterranea e simboli sacramentali.
ITALIANO	Decadentismo Pirandello Opera:(brani scelti) Sei personaggi in cerca di autore Lina Grossi : Il guscio delle uova. La tavola nelle pagine di Pirandello

STORIA	Fine dell'età giolittiana e I guerra mondiale Art. 11 della Costituzione
FRANCESE	Manger équilibrer et les bonnes habitudes à table
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Food health and fitness - Lifestyle diets - Vegetarian diets - The food pyramid - The mediterranean diet
MATEMATICA	<p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione. - Classificazione di funzioni - Dominio di funzioni razionali intere e fratte - Determinazione di eventuali intersezione con gli assi per una funzione razionale intera - Studio del segno di una funzione razionale intera
SC. E CULT. AL.	Diabete, obesità, dieta nelle malattie cardiovascolari per la loro prevenzione, allergia e intolleranze alimentari, fattori anticancerogeni
DIR. TEC A. ST. RIC	La gestione della qualità: il sistema della qualità-Le certificazioni di qualità- le norme ISO- I marchi- I marchi di qualità dei vini- Le caratteristiche dei prodotti BIO - I prodotti a KM zero- I presidi Slow Food
LAB. DI S.EN.SALA	I menu, igiene della persona, la cucina di sala
LAB. DI S.EN. CUCIN.	La creazione del piatto, tecniche innovative di manipolazione e conservazione dei cibi
TEC. COM.	La comunicazione attraverso le immagini: le caratteristiche
EDUCAZIONE CIVICA	Il diritto alla salute nella Costituzione-I diritti fondamentali dell'individuo-Agenda 2030 obiettivo 3-Diritto alla salute e al benessere per tutte le fasce di età.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Alla ricerca del benessere attraverso una corretta alimentazione. -Alimentazione equilibrata per stare bene. -Alimentazione e sport. La formulazione di una dieta equilibrata. -Valutazione del peso corporeo.

UDA N 3

1. Titolo UdA	“Destination marketing”
2. Finalità generale	L’obiettivo di questo percorso di apprendimento è quello di Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.
3. Periodo di realizzazione in settimane	<ul style="list-style-type: none"> ● febbraio - marzo ● n.8 settimane (dal 6 febbraio al 31 marzo)
4. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	Compito di realtà: <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un menù con prodotti biologici tipici del comprensorio al fine di valorizzare le tradizioni enogastronomiche del territorio. ● Realizzazione di una brochure
5. Competenze di indirizzo n.11	Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un’ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
6. Competenze di area generale	2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
7. Competenze chiave di cittadinanza	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse storico sociale: storia, religione cattolica. ● Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese. ● Asse scientifico tecnologico e professionale: cucina, sala/bar, scienze

	<p>degli alimenti, tecniche della comunicazione, diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, scienze motorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asse matematico: matematica.
--	---

PIANO DELLE ATTIVITA'

INSERIRE TUTTI GLI INSEGNAMENTI COINVOLTI NELL'UDA

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Contenuti
RELIGIONE CATTOLICA	Rapporto tra marketing e religione. Destination marketing: le feste religiose. Così si uniscono cultura e fede, turismo e tradizione, religiosità e cucina in Sicilia.
ITALIANO	Autore: Danilo Dolci Opera: Gente semplice (brani scelti) Autore: Gabriele D'Annunzio
STORIA	La propaganda e le guerre Ed. Civica: La violazione dei diritti umani
FRANCESE	Le marketing et le business des entreprises
INGLESE	Marketing and promotion Customer profiling Marketing strategies The effects of the internet on the catering industry
MATEMATICA	Attuare procedure per la registrazione e rappresentazione, anche in forma grafica mediante l'utilizzo della rappresentazione delle funzioni nel piano cartesiano ortogonale, di dati e informazioni. Studio dell'andamento di una funzione ai limiti del campo di esistenza. Intersezione con gli assi, studio del segno di una funzione razionale intera e razionale fratta. Calcolo dei limiti: forme determinate e indeterminate . Determinazione eventuali asintoti nello studio di una funzione.
SC. E CULT. AL.	pubblicità alimentare mass media packaging e la sua evoluzione smaltire il packaging nel modo corretto le 3R cioè riduci, riutilizza, ricicla consumi alimentari ed educazione al consumo
DIR. TEC A. ST. RIC	Il Business Plan; Il piano di marketing di un'impresa ristorativa, analisi della situazione esterna ed interna, Obiettivi di marketing e ciclo di vita del prodotto, strategie di marketing mix.; il marketing turistico territoriale.
LAB. DI S.EN.SALA	La preparazione di un evento speciale, le insalate.
LAB. DI S.EN. CUCIN.	I marchi di qualità
TEC. COM.	Destination marketing, come un territorio può diventare una destinazione turistica: strategie e scelte nella

	comunicazione
EDUCAZIONE CIVICA	Analisi ed approfondimento sulle nuove idee imprenditoriali e strategie innovative di marketing da applicare
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il Marketing nello sport

UDA N4

1. Titolo UdA	“Valorizzazione del made in Italy: creatività, promozione e budgetary control”
2. Finalità generale	Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato
3. Periodo di realizzazione in settimane	<ul style="list-style-type: none"> ● n.7 settimane
4. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione di un menu con prodotti made in Italy ● Pianificazione di un evento per la degustazione di prodotti made in Italy .
5. Competenze di indirizzo n.10	Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
6. Competenze di area generale	<p>2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
7. Competenze chiave di cittadinanza	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e

	<p>tecnologie;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>competenza digitale;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>competenza imprenditoriale;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Asse storico sociale: storia, religione cattolica. • Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese. • Asse scientifico tecnologico e professionale: cucina, sala/bar, scienze degli alimenti, tecniche della comunicazione, diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, scienze motorie. • Asse matematico: matematica.

PIANO DELLE ATTIVITA'
INSERIRE TUTTI GLI INSEGNAMENTI COINVOLTI NELL'UDA

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Contenuti
RELIGIONE CATTOLICA	I dolci delle tradizioni religiose Made in Italy. Il vino dall' ebraismo al cristianesimo.
ITALIANO	Giovanni Pascoli "I tre grappoli" "Il risotto"
STORIA	La II guerra mondiale
FRANCESE	Les produits made en Italie, Les produits eonogastronomiques italiens reconnus dans le monde
INGLESE	Most famous Italian food products Pasta : an Italian passion Where does pizza come from? Food and wine in Southern Italy and islands
MATEMATICA	Le derivate. Individuazione di eventuali punti di massimo e minimo per una funzione razionale intera e fratta. Derivata seconda e determinazione di eventuali punti di flesso per una funzione razionale intera. Studio completo di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte e rappresentazione grafica dei risultati su un sistema di assi cartesiani.
SC. E CULT. AL.	tutela del made in Italy marchi di qualità italiani dieta mediterranea equilibrata nelle varie fasce di età
DIR. TEC A. ST. RIC	I marchi di qualità Approfondimento delle strategie di marketing mix

LAB. DI S.EN.SALA	I vini, attrezzatura, decantazione, degustazione, malattie e difetti. I cocktail
LAB. DI S.EN. CUCIN.	Costo Pasto
TEC. COM.	La comunicazione dei prodotti che valorizzano il made in Italy e come tutelarli
EDUCAZIONE CIVICA	L'UNESCO: la tutela dei beni immateriali italiani
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	L'alimentazione sana o a km 0, per una alimentazione che possa aiutare lo sportivo, confronto tra l'alimentazione casereccia con quella industriale made in Italy, benefici.

5.2 Argomenti trattati extra UDA

In Italiano, extra UDA, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Verga: da "Mastro don Gesualdo"- "La roba"-

Verga: "La lupa"

Fabrizio De André: "Bocca di rosa"

5.3 Relazione espositiva o multimediale delle esperienze PCTO (O.M. n° 45 del 09.03.2023 art 22 comma 2 b)

A ciascun candidato è stata lasciata la libera scelta circa le modalità di relazionare sulle personali esperienze PCTO anche attraverso l'uso di prodotti multimediali secondo quanto previsto Ordinanza n 64 del 14.3.22 art 22 comma 2 lettera b

5.4 Metodologie e strategie didattiche

La metodologia applicata durante l'attività didattica è stata finalizzata a saper usare correttamente gli strumenti di lavoro, a saper organizzare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali, a saper svolgere il lavoro in modo autonomo, a saper individuare gli errori e correggerli. A tal fine sono state utilizzate UDA, lezioni frontali/partecipate, lavoro in "coppie di aiuto", lavori di gruppo, problem solving, cooperative learning, jigsaw, etc.

5.5 Obiettivi raggiunti anche in ordine alla predisposizione della seconda prova

- Formulare menu funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela
- Prevenire e gestire i rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti
- Valutare il peso teorico o desiderabile di una persona

- Conoscere le principali strategie legate alla prevenzione delle malattie con una adeguata alimentazione
- Comprendere lo stato di salute di un individuo e la probabilità che determinate malattie possano manifestarsi nel corso della vita, conoscendone le abitudini alimentari e l'attività fisica

5.6 Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti nelle discipline coinvolte nell'esame di Stato

Disciplina	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti
Lingua e letteratura Italiana - Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare i punti chiave e operare collegamenti • Sa contestualizzare e interpretare testi letterari e professionali • Sa utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio • Sa sostenere una conversazione con argomentazioni pertinenti • Sa utilizzare un lessico adeguato alla comunicazione all'argomento affrontato. • Sa riassumere e riferire con vocaboli appropriati un brano letto • Sa produrre testi scritti sostanzialmente corretti, pertinenti e logici • Padroneggia la terminologia storica • Sa collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati
Scienza e cultura dell'alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa formulare menu funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela. • Sa prevenire e gestire i rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti. • Sa valutare il peso teorico o desiderabile di una persona • Conosce le principali strategie legate alla prevenzione delle malattie con una adeguata alimentazione comprende lo stato di salute di un individuo e la probabilità che determinate malattie possano manifestarsi nel corso della vita, conoscendone le abitudini alimentari e l'attività fisica.
Laboratorio di Servizi Enogastronomici- settore Sala e Vendita	<ul style="list-style-type: none"> • Sa presentare una bottiglia di vino • Sa accogliere i clienti ed assisterli durante il consumo dei pasti • Conosce i diversi stili di servizio • Conosce le caratteristiche della professione del barman • Organizza e svolge tutte le attività inerenti il servizio in sala in base alle varie tipologie compreso il servizio a buffet. • Presenta e predispone una carta delle vivande coerente con il contesto e le esigenze della clientela. • Presenta e predispone la carta dei vini coerente con il menu.

Diritto e Tecnica Amministrativa della struttura ricettiva	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali sono i requisiti per avviare una attività ristorativa. Quali sono gli adempimenti fiscali anche in tema di tenuta di scritture contabili. • Conoscere le norme riguardanti le misure di sicurezza soprattutto in tema di sicurezza alimentare. • Conoscere i contratti tipici applicate alle attività ristorativa • Riconoscere le certificazioni di qualità, i marchi e le caratteristiche dei prodotti bio. • Conoscere l'importanza le caratteristiche e le funzioni Marketing nonché le varie strategie. <p>Ha acquisito un linguaggio tecnico appropriato.</p>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi. • Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.
Lingua e civiltà Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre oralmente in modo semplice in contesti di studio e di lavoro. • Sa organizzare un discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. • Sa applicare le strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Sa produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Sa comprendere globalmente testi in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. • Sa utilizzare lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Sa comprendere aspetti socio-culturali della lingua straniera e del linguaggio specifico di settore. • Sa utilizzare la modalità e i problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

5.7 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

I risultati di apprendimento, come da curricolo di Istituto di Ed. Civica, che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), di cui all'allegato C, Linee Guida (D.M. 22 giugno 2020 n. 35), sono:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico dei territori e i beni pubblici comuni
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate nel corso della pausa didattica che si è svolta dal 30/01/2023 al 03/02/2023. Nel corso di tale periodo sono state effettuate delle lezioni interattive e laboratoriali chiarificatrici dei dubbi mostrati dagli alunni, al termine delle quali, sono state effettuate delle verifiche dalla valenza formativa e finalizzate ad accrescere il senso di autoefficacia e di autostima degli alunni. Bisogna, comunque, sottolineare che ciascun docente ha anche effettuato momenti di recupero in itinere.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La classe, nell'ambito delle attività attinenti a Cittadinanza e Costituzione, ha partecipato ai sotto elencati eventi:

Circ.	ATTIVITÀ	Data
Circ. n. 104 del 21/10/2022	Evento: “UN CAPPELLO VERDE DA INDOSSARE ” Laboratori creativi per la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.	21/10/2022
Circ. n.122 del 31/10/2022	Progetto “LA VIOLENZA DI GENERE: RICONOSCERLA PER DIRE BASTA!”	7/11/2022
Circ. n.178 del 22 /11/2022	Partecipazione incontro “LA CULTURA ABBATTE I MURI DELLA VIOLENZA” Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.	25/11/2022
Circ. n. 196 del. 29/11/2022	Oggetto: Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità	05/12/2022

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

La classe, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ha svolto le sotto elencate attività partecipando ad eventi, manifestazioni e convegni.

Circ	ATTIVITÀ	Data
Circ. n.123 del. 31/10/2022	Progetto “Costruiamo insieme la cultura della sicurezza” incontro del 18/11/2022 presso il Salone dei Cappuccini	18/11/2022
Circ. n. 195 del	Partecipazione I incontro Progetto “D-VINO” presso Salone Canonico Cataldo.	7/12/2023

29/11/2022		
Circ. n. 252 del 09/01/2023	Partecipazione II incontro Progetto “D-VINO ” presso Salone Canonico Cataldo.	13/01/2023
Circ. n. 262 del 12/01/2023	Progetto ecologia e Yoga	17 e 20 /01/2023
Circ. n. 325 del 11/02/2023	Partecipazione III incontro Progetto “D-VINO ” presso Salone Canonico Cataldo.	15/02/2023
Circ. n. 347 del 23/02/2023	Partecipazione IV incontro Progetto “D-VINO” presso Cantine Duca di Salaparuta – Corvo- di Casteldaccia (PA)	01/03/2023
Circ. n. 377 del 08/03/2023	Partecipazione V incontro Progetto “D-VINO” presso Cantine Tenute Orestyadi di Gibellina (TP)	15/03/2023
Circ. n. 465 del 17/04/2023	Partecipazione VI e ultimo incontro Progetto “D-VINO” presso Salone dei Cappuccini.	21/04/2023

6.4 Attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alle sottoelencate attività di orientamento in uscita

	ATTIVITÀ	Data
Circ. n. 127 del 05/11/2022	Partecipazione alla “XX Edizione OrientaSicilia – ASTER Sicilia” organizzata dall’Associazione ASTER. con sede a Palermo.	17/11/2022
Circ. n.138 del 09.11.2022	Formazione con l’Esercito Italiano” - potenziali sbocchi occupazionali	16/11/2022
Circ. n. 223 del 12/12/2022	Partecipazione Progetto Goethe - Orientamento in uscita	13/12/2023
Circ. n. 274 del 18/01/2022	Sportello psicologico tematica d’intervento: motivazione ed orientamento in uscita nelle classi quinte.	27/02/2023
Circ. n. 346 del 23/02/2023	Partecipazione laboratori di politiche attive di lavoro con gli operatori del Centro per l’impiego di Partinico.	28/02/2023
Circ. n. 405 del 21/03/2023	Partecipazione presentazione Offerta formativa 2023 UNIPA Dipartimento Scienze Agrarie e Alimentari dell’Università degli Studi di Palermo, Laurea in Scienze Gastronomiche.	04/04/2023
Circ. n. 487 del 29/04/2023	Partecipazione presentazione Offerta formativa 2023 degli Atenei Università Telematica Pegaso, Università San Raffaele e Universitas Mercatorum.	04/05/2023

6.5 Partecipazione prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI secondo il seguente calendario:

DATA	SOMMINISTRATORE	ORE	PROVA
16/03/2023	Accardo	2	Italiano
17/03/2023	Gulli	2	Matematica
20/03/2023	Gulino G.	1,5	Inglese

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono scaturiti dalle verifiche disciplinari e interdisciplinari che hanno costituito un'importante fase dell'azione formativa, pertanto, ogni docente ha predisposto una serie di prove per verificare sia l'efficacia dell'azione progettuale, definita dal consiglio di classe e dai dipartimenti disciplinari, sia il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e due prove orali. L'attività di valutazione ha avuto una valenza formativa volta ad un monitoraggio dei percorsi, dell'interesse e della motivazione degli studenti oltre che dell'apprendimento e del consolidamento di conoscenze, abilità e attitudini.

È per tale ragione che è stata redatta una apposita rubrica di valutazione. È stato privilegiato, inoltre, il processo di autovalutazione in modo da rendere l'alunno protagonista e consapevole delle risorse e delle carenze.

7.2 Criteri attribuzione crediti

I criteri di attribuzione dei crediti seguiti sono quelli sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs,62/2017, ai sensi dell'O.M. 14/03/2022 n° 65

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Rubrica di valutazione UDA e Scheda di autovalutazione

Rubrica di Valutazione UDA

TITOLO UDA		CLASSE	DISCIPLINA	COGNOME NOME
	VOTO	1. RUBRICA DI PROCESSO (valuta la competenza agita in situazione, attraverso la rubrica di valutazione, nella realizzazione del compito di realtà o di una prova pratica)	2. RUBRICA DI PRODOTTO (risultato dell'agire competente in termini di elaborato scritto: relazione, tema, presentazione ppt etc)	3. RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (risultato dell'esposizione singola o di gruppo)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (F)	1/2/3	Lo studente non è riuscito ad affrontare il compito di realtà e ha mostrato scarse conoscenze e abilità.	L'elaborato prodotto risulta appena accennato, mostra scarsa coerenza testuale ed è privo di conoscenze di riferimento.	La relazione/esposizione manca di riflessione personale, di contenuti e degli obiettivi del percorso.
INSUFFICIENTE (E)	4	Lo studente ha stentato ad affrontare il compito di realtà e non è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità autonomamente.	L'elaborato prodotto presenta lacune morfosintattiche, poca coerenza testuale e inadeguate conoscenze di riferimento.	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una scarsa proprietà di linguaggio.
INIZIALE (D)	5	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	La relazione/esposizione mostra un accettabile livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione adeguata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.
BASE (C)	6	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; l'alunno è stato in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso essenziale del linguaggio specifico.

INTERMEDIO (B)	7/8	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; l'alunno ha raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e adeguatamente dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.
AVANZATO (A)	9/10	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; l'alunno dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso adeguato del linguaggio specifico.

Scheda di Autovalutazione

Presentazione del percorso	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il percorso presentato <input type="checkbox"/> Ho compreso il percorso presentato <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il percorso presentato
Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro
Utilizzo delle risorse	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie scarse conoscenze
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho collaborato positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> Ho raggiunto risultati positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti

7.4 Griglia di valutazione prima prova scritta

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio della tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 -11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 -11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
Ottimo		10		

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 -11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 -11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
Ottimo		10		

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

7.4.1 Griglia di valutazione obiettivi minimi prima prova scritta

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Organizzazione del testo	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 2	Uso adeguato del lessico	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Correttezza grammaticale	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 3	Conoscenze e riferimenti culturali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Valutazioni personali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto della consegna	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Interpretazione del testo.	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio degli indicatori generali	/60
Totale punteggio della tipologia specifica	/40
Totale punteggio	/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	/20

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione di argomenti presenti nel testo principale	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Sviluppo lineare dell'esposizione.	Gravemente Insufficiente	6	
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Pertinenti riferimenti culturali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

7.5 Griglia di valutazione seconda prova scritta

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	0.50	___/3
	II	Coglie parzialmente il significato generale del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Coglie in modo corretto il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
	IV	Coglie il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare inferenze	2.50	
	V	Coglie in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	___/6
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.50 - 3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5 - 4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4.50 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5.50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non è in grado di utilizzare competenze tecnico – professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1 - 2	___/8
	II	Utilizza le competenze tecnico – professionali in maniera limitata, operando in modo stentato e / o con difficoltà gravi / lievi collegamenti concettuali e operativi	2.50 - 4	
	III	Utilizza le competenze tecnico – professionali in modo complessivamente corretto, mostrando accettabili / adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi	4.5 - 5	
	IV	Utilizza le competenze tecnico – professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	5.50 - 7	
	V	Utilizza le competenze tecnico – professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	7.50 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	___/3
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				___/20

7.5.1 Griglia di valutazione obiettivi minimi seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA obiettivi minimi/BES/DSA

Allievo Classe data

Indicatore	Descrittore		Punteggio
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione adeguata	3	_____/3
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito.	6	_____/6
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta.	4,5	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	3,5	
Competenze tecnico-professionale <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	8	_____/8
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice	4,5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	3,5	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di esporre le proprie argomentazioni usando il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale anche in maniera semplice</i>	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale	3	_____/3
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	

Tot punti...../20

7.6 Griglia di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	___/5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	___/5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	___/5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	___/2.5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	___/2.5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___/20

8. Allegati

8.1 Relazione e prospetto triennale ore PCTO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

"Ciascuno cresce solo se sognato"

PCTO

(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 78

A.S. 2022/2023

Relazione finale tutor scolastico interno

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ PCTO
(ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Anno Scolastico	2022/2023
Classe	5°
Sezione	B
Corso	Enogastronomia settore Sala e Vendita
Tutor scolastico	Lillo Barbera
Progetto [indicare il titolo]	Primi passi nel Futuro
Tipologia di Percorso	Percorso svolto in modalità on-line e in presenza
In presenza	<ul style="list-style-type: none">RE.N.A.I.AProgetto Educarnival 2023circolare n° 138 banchetto ai Cappuccinicircolare n° 279 banchettoSettimana Europea sulla riduzione dei rifiuti - I.N.A.I.LSIGEP fiera di Rimini
Online	<ul style="list-style-type: none">Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economiaE' una questione di plasticaEvento: "Il giorno della memoria - Live da Fossoli

Resoconto del percorso attuato:

I PCTO si presentano come un'offerta formativa coerente con i bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata ad acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali di riferimento. Il progetto formativo di alternanza scuola-lavoro in azienda serve a rispondere dunque ai bisogni individuali di formazione e istruzione e mira a perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con esperienza pratica in azienda
 - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro
 - Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento del loro specifico ruolo lavorativo
 - Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali
- La presenza in azienda di ogni studente è un importante momento di formazione professionale in cui ciascuno ha modo di rafforzare la dimensione culturale della propria professionalità.

La classe ha seguito, nei primi mesi dell'anno scolastico 2022/23, un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento in modo serio e dimostrando interesse anche se in alcuni casi eccezionali si ha avuto un basso riscontro.

Molti di loro hanno raggiunto un buon numero di ore.

Non tutti hanno dato sempre la loro disponibilità, solo in pochi casi, alcuni alunni non hanno aderito ad alcuna attività sia curriculare che extracurriculare.

Le attività da loro svolte e riconosciute ai fini dell'alternanza sono state: incontri formativi con associazioni, progetti socio-culturali con enti locali, convegni educativi, progetti enogastronomici di valorizzazione del territorio, infine la partecipazione ad attività scolastiche.

DATA 08/05/2023

FIRMA DEL TUTOR
Lillo Barbera

**PROSPETTO DEI PCTO 2022 -2023
E ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
CLASSE 5° B ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA
TRIENNIO 2020/21 – 2021/22 – 2022/23**

N.	COGNOME/NONE/STUDENTI	MOD. SICUREZZA (ORE 12) HACCP (ORE 12)	ANNO 2020/2021 STAGE E PCTO Partecipazioni a gare Ed eventi n. ore	ANNO 2021/2022 STAGE E PCTO Partecipazioni a gare Ed eventi n. ore	ANNO 2022/2023 PCTO Partecipazioni a gare Ed eventi n. ore	Totale ore nel triennio
1.	B. D.	- Ore 8 sicurezza	-A.N.F.O.S. 4 -Gocce di Sostenibilità 25 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Pensare con la propria testa 9 -webinair aibes 2 -SIGEP 20	-Educazione Finanziaria 16 -Economia civile 21 -LEROY MARLEN 35	-Giornata della Memoria 3 -Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 -Il professionista del flambé 24 -Banchetto Interno 5 -Banchetto interno 7	256
2.	B. D.	Ore 4 sicurezza	-R.E.N.A.I.A. 8 -Gocce di Sostenibilità 25 -Pensare con la propria testa 30 -WE CAN JOB 20 -webnair aibes 2 -Educazione Finanziaria 16 -E una questione di plastica 20 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo40	-Giovani previdenti 22 -LEROY MARLEN 35 -Economia civile 21	-Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 -Giornata della Memoria 3 -Il professionista del flambé 30 - Il professionista dei cocktail 30 -Banchetto esterno alla scuola 9 -Settimana Europea sulla riduzione dei rifiuti 6 -Banchetto interno 7 -Banchetto Interno I.N.A.I.L. 6 -Progetto Le donne del vino 18	374
3.	B. G. L.	Ore 4 sicurezza	-R.E.N.A.I.A.16 -Gocce di Sostenibilità 25 -webnair aibes 2 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Una questione di plastica 20	-Giovani previdenti 22 -LEROY MARLEN 35 -Educazione Finanziaria 16 -Economia civile 21	-Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 -Banchetto Interno 5 Giornata della Memoria 3 -Banchetto interno 7 -Giornata della Memoria3 -Progetto Le donne del	258

					vino 12	
4.	C. M.	Ore 4 sicurezza	-Gocce di Sostenibilità 25 -Pensare con la propria testa 3 -A.N.F.O.S. 4 -webnair aibes 2 -Giovani previdenti 22 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Una questione di plastica 20	-Educazione Finanziaria 16 -Economia civile 21 -LEROY MARLEN 35	-Giornata della Memoria 3 -Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 -Progetto Le donne del vino 23	258
5.	C. F.	Ore 8 sicurezza	-R.E.N.A.I.A.8 -Gocce di Sostenibilità 25 -Pensare con la propria testa 9 -webnair aibes 2 -Giovani previdenti 22 -SIGEP 20	-Educazione Finanziaria 16 -Economia civile 21 -LEROY MARLEN 35	-Giornata della Memoria 3 -Il professionista del flambè30 - Il professionista dei cocktail 19 -Banchetto interno 7 -Progetto Le donne del vino 21	254
6.	C. A. G.	Ore 8 sicurezza	-R.E.N.A.I.A.8 -Gocce di Sostenibilità 25 -Giovani previdenti 22 -Pensare con la propria testa 27 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Una questione di plastica 20	-Educazione Finanziaria 16 -Economia civile 21 -LEROY MARLEN 35	-Giornata della Memoria 3 -Banchetto esterno alla scuola 9 -Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 - Il professionista dei cocktail 27 -Banchetto interno 7 -Progetto Le donne del vino 18	322
7.	D. A.	Ore 4 sicurezza	-R.E.N.A.I.A.16 -Gocce di Sostenibilità 25 -A.N.F.O.S. 4 -Giovani previdenti 22 -WE CAN JOB 20	-Educazione Finanziaria 16 -Economia civile 21 -LEROY MARLEN 35	-Giornata della Memoria 3 -Alte3rnanza scuola lavoro 83 - Il professionista dei cocktail 20 -Progetto Le donne del vino 29	366

			-webnair aibes 2 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Una questione di plastica 20			
8.	D. G.					18
9.	D. G.		-Ed. Finanziaria -Sicurezza -Anfos -Sportello energia YouthEmpower-coca cola HBC Italia -Persefone Ambasciatori del gusto 117	-Banchetto esterno alla scuola 9 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -SIGEP 20	-Sale viaggi -Eventi scuola -Erasmus -Progetto Le donne del vino 24 185	454
10	D. S.		-Gocce di Sostenibilità 25 -Giovani previdenti 22 -Pensare con la propria testa 3 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Una questione di plastica 20	-#youth Empowered 5 -Progetto Coca Cola 20 -Economia civile 21	-Giornata della Memoria 3 -Banchetto Interno 5 -Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 -Settimana Europea sulla riduzione dei rifiuti 6 -Banchetto Interno I.N.A.I.L. 6 - Progetto Le donne del vino 33	223
11	F. G.		-Giovani previdenti 22 -Gocce di Sostenibilità 25 -Pensare con la propria testa 21 -Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40 -Una questione di plastica 20 -SIGEP 20	-#youth Empowered 5 -Economia civile 21	-Giornata della Memoria 3 -Banchetto Interno 5 -Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5 -Settimana Europea sulla riduzione dei rifiuti 6 -Banchetto interno 7 -Progetto Le donne del vino 27	236

12	G. M.		<p>-A.N.F.O.S. 4</p> <p>-Giovani previdenti 22</p> <p>“Sagra dell'olio“ Casa del Fanciullo 4</p> <p>-R.E.N.A.I.A. 10</p> <p>-Gocce di Sostenibilità 25</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p> <p>-Una questione di plastica 20</p>	<p>-Progetto Sportello Energia 35</p> <p>- #youth-Empowered 5</p> <p>-Progetto Coca Cola 20</p> <p>-Giovani previdenti 22</p> <p>-Progetto Gocce di sostenibilità 25</p> <p>-Economia civile 21</p> <p>-Progetto Educazione Finanziaria 1</p>	<p>-Banchetto Interno 4</p> <p>-Banchetto Interno 5</p> <p>-Banchetto esterno alla scuola 4</p> <p>-Banchetto interno 6</p> <p>-Esercito Italiano 6</p> <p>-Giornata della Memoria 3</p> <p>-Alte3rnanza scuola lavoro 80</p> <p>-Banchetto Interno 5</p> <p>-Progetto informatica IN.TRA circ. n. 123 ore 30</p> <p>-Banchetto Interno I.N.A.I.L. 6</p> <p>-SIGEP 20</p> <p>-Progetto Le donne del vino 21</p>	468
13	G. S. F.	Ore 4 sicurezza	<p>-Giovani previdenti 22</p> <p>-Gocce di Sostenibilità 25</p> <p>-Pensare con la propria testa 27</p> <p>-A.N.F.O.S. 4</p> <p>-webnair aibes 2</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p> <p>-Una questione di plastica 20</p>	<p>-Economia civile 21</p> <p>-LEROY MARLEN 35</p> <p>-Educazione Finanziaria 16</p> <p>-SIGEP 20</p>	<p>-Giornata della Memoria 3</p> <p>-Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5</p> <p>-Banchetto esterno alla scuola 9</p> <p>-Progetto Le donne del vino 21</p>	274
14	M. G.	Ore 8 sicurezza	<p>-Giovani previdenti 22</p> <p>-Gocce di Sostenibilità 25</p> <p>-Pensare con la propria testa 18</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p> <p>-Una questione di plastica 20</p> <p>SIGEP 20</p>	<p>-Economia civile 21</p> <p>-LEROY MARLEN 35</p> <p>-Educazione Finanziaria 16</p>	<p>-webnair aibes 2</p> <p>-Banchetto interno 7</p> <p>-Progetto Le donne del vino 21</p>	242
15	M. S.	Ore 8 sicurezza	<p>-Giovani previdenti 22</p> <p>-Gocce di</p>	<p>-Economia civile 21</p>	<p>-Giornata della Memoria 3</p> <p>-Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5</p>	266

			<p>Sostenibilità 25</p> <p>-Pensare con la propria testa 12</p> <p>-webnair aibes 2</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p> <p>-Una questione di plastica 20</p>	<p>-LEROY MARLEN 35</p> <p>-Educazione Finanziaria 16</p>	<p>-Banchetto Interno 5</p> <p>-Banchetto Interno I.N.A.I.L. 6</p> <p>-Progetto Le donne del vino 33</p>	
16	P. A.	Ore 4 sicurezza	<p>-Giovani previdenti di 22</p> <p>-Gocce di Sostenibilità 25</p> <p>-Pensare con la propria testa 3</p> <p>-A.N.F.O.S. 4</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p>	<p>-Economia civile 21</p> <p>-LEROY MARLEN 35</p> <p>-webnair aibes 2</p> <p>-Educazione Finanziaria 16</p>	<p>-Giornata della Memoria 3</p> <p>-Banchetto interno 7</p> <p>- Progetto Le donne del vino 21</p>	250
17	S. L.	Ore 4 sicurezza	<p>-Giovani previdenti di 22</p> <p>-Gocce di Sostenibilità 25</p> <p>-A.N.F.O.S. 4</p> <p>-webnair aibes 2</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p> <p>-Una questione di plastica 20</p>	<p>-Economia civile 21</p> <p>-LEROY MARLEN 35</p> <p>-Educazione Finanziaria 16</p>	<p>-Giornata della Memoria 3</p> <p>-Banchetto esterno alla scuola Cantina Borbonica 5</p> <p>-Il professionista del flambè 30</p> <p>- Il professionista dei cocktail 30</p> <p>Banchetto interno 7</p> <p>Progetto "D-Vino" 33</p>	297
18	S. V.		<p>-A.N.F.O.S. 2</p> <p>-R.E.N.A.I.A.10</p> <p>-L'albero della vita 4</p> <p>-Gocce di Sostenibilità 25</p> <p>-Gruppo A2A Viaggio nel mondo 40</p> <p>-Una questione di plastica 20</p>	<p>-Progetto Sportello Energia 35</p> <p>-#youth Empowered 5</p> <p>-Progetto Coca Cola 20</p> <p>-Educazione Finanziaria 18</p> <p>-Economia civile 21</p>	<p>-Banchetto Interno 2</p> <p>AIBES MEETS OUR FUTURE. IN DAD 2 - Giornata della Memoria 3</p> <p>-Banchetto interno 4</p> <p>-Banchetto interno 6</p> <p>-Banchetto Interno 5</p> <p>-Banchetto Interno I.N.A.I.L. 6</p> <p>-Progetto Le donne del vino 18</p>	268

A.S. 2022 /23 QUADRO RIEPILOGATIVO Percorso PCTO CLASSE_5°__ SEZ: B

N	Cognome e nome Alunno/a	N. ore formazione, orientamento, percorsi in aula, a scuola, nel territorio, presso aziende	N. ore di stage in azienda	TOTALE Ore PCTO
1	B. D.	72		256
2	B. D.	67		374
3	B. G. L	72		236
4	C. M.	60		258
5	C. F.	67		246
6	C. A. G.	76		322
7	D. A.	60		360
8	D. G.			18
9	D. G.	49		446
10	D. S.	77		223
11	F. G.	98		227
12	G. M.	66		468
13	G.S.F.	69		274
14	M. G.	87		242
15	M. S.	71		266
16	P. A.	47		250
17	S. L.	67		297
18	S. V.	66		268

DATA, 08/05/2023

Firma Tutor Scolastico interno

Lillo Barbera

SCHEDA VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Tali competenze sono valutate in quattro livelli :1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato

	ALUNNO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Saper Comunicare in base al contesto				Competenza in materia di cittadinanza. Rispetto delle regole e dei tempi in azienda e nei PCTO Relazione con il tutor e le altre figure adulte				Competenza imprenditoriale. Completezza, pertinenza, organizzazione, funzionalità, correttezza in realizzazione alle consegne				Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Saper usare gli strumenti di calcolo e strumenti Competenza digitale. Capacità di cogliere i processi culturali,				Valutazione finale (media punteggi parziali)	
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
1.	B. D.			X				X				X				X			3
2.	B. D.				X				X				X				X		4
3.	B. G. L.			X				X				X				X			3
4.	C. M.				X				X				X				X		4
5.	C. F.			X				X				X				X			3
6.	C. A. G.				X				X				X				X		4
7.	D. A.				X				X				X				X		4
8.	D. G.			X				X				X				X			3
9.	D. G.				X				X				X				X		4
10.	D. S.			X				X				X				X			3
11.	F. G.			X				X				X				X			3
12.	G. M.				X				X				X				X		4
13.	G. S. F				X				X				X				X		4
14.	M. G.			X				X				X				X			3
15.	M. S.			X				X				X				X			3
16.	P. A.			X				X				X				X			3
17.	S. L.			X				X				X				X			3
18.	S. V.			X				X				X				X			3

IL TUTOR INTERNO
Lillo Barbera

IL CONSIGLIO DI CLASSE

8.2 Simulate prima prova

Prima simulata

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che defommano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell' Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda simulata

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli gemogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolge la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfolgio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

8.3 Simulate seconda prova

Prima simulata



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DANILO DOLCI”



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

“Ciascuno cresce solo se sognato”

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

A.S. 2022/2023

Indirizzo: IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ

ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA

NUCLEO TEMATICO 2

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

DOCUMENTO N.1

La dieta mediterranea uno dei principali patrimoni immateriali dell'UNESCO è costituita da una molteplicità di prodotti “Made in Italy”. Si tratta di una dieta sempre meno seguita soprattutto dai giovani e dalle fasce con un basso livello socio-economico, infatti si è notato un aumento di sovrappeso e di obesità soprattutto nel 22% dei bambini di 8-9 anni, con percentuali più alte nelle regioni del centro e del sud. La causa è dovuta ad un'ampia diffusione dell'economia occidentale della cultura urbana e tecnologica, della diffusione delle bevande zuccherate, energy drink, junk food attraverso massicce strategie di marketing.

Occorre un adeguato percorso di educazione alimentare con la riscoperta dei prodotti made in Italy, per ridurre l'insorgenza di nuovi casi di obesità, diabete, iperlipidemia, ipertensione, aterosclerosi e alcuni tipi di tumore.

Fonte: Giovanni Fava, Serena Muccilli "obiettivo alimentazione", Treccani Giunti TVP.

Al candidato si chiede, dopo aver letto attentamente il documento, di sviluppare l'elaborato attenendosi alle seguenti indicazioni.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti domande.

1. Quali rischi si corrono per la salute seguendo stili alimentari non corretti.
2. Tra i fattori che determinano il declino della dieta mediterranea c'è la diffusione di.....

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, elabori una relazione sui principi di una dieta salutare.

In particolare:

- Spieghi cosa si intende per varietà, bilanciamento e moderazione;
- Come dovrebbero essere bilanciati giornalmente i principi nutritivi per un corretto stile alimentare;
- Quali sono i vantaggi di uno stile di vita non sedentario;
- Elabori un menu a sua scelta con relativa mise en place, descrivendo lo stile di servizio adeguato al menu.
- Il candidato, infine, Individui le principali e più efficaci strategie di promozione e commercializzazione che le aziende possono adottare per far conoscere i prodotti del made in Italy.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Seconda simulata



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DANILO DOLCI”



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

“Ciascuno cresce solo se sognato”

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

A.S. 2022/2023

Indirizzo: IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA

NUCLEO TEMATICO 5

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale, caso aziendale: apertura di un bar multiproposta.

Al candidato si chiede, dopo avere letto attentamente il documento, di rispondere ai quesiti proposti

<Il bar multiproposta è un format che si contraddistingue per il fatto di “cambiare vestito” a seconda dell'occasione di consumo del cliente: caffetteria durante la mattina, lunch bar nella pausa pranzo ed evening bar durante la sera. Ciò si rispecchia anche nella composizione media dei ricavi: dalla vendita dei prodotti di caffetteria proviene il 18% dei ricavi, i prodotti del lunch pesano per quasi la metà del fatturato (47%), tra cui spicca il cibo cucinato (20%); spesso nei locali di bar multiproposta è infatti presente la cucina. La somministrazione di bevande alcoliche raggiunge il 20% e quella di analcolici l'11%. Può essere ritenuto un format emergente che va diffondendosi soprattutto nelle aree in cui si manifestano tendenze di consumo evolute. Rispetto agli altri format di bar in media esso dà occupazione ad un numero più elevato di addetti (4-5) anche per la necessità di soddisfare in modo efficace una gamma assai estesa di servizi. L'orario di apertura giornaliero, infatti, copre in media 17 ore, lo spazio dei locali è attorno a 99 mq. e i posti a sedere 65-66>.

(Fonte: IL BAR - Collana Le Bussole – CONFCOMMERCIO - FIPE - Gennaio 2015)

Per raggiungere il successo nel campo della ristorazione, è fondamentale essere professionalmente preparati e specializzati. A questo si aggiunge la flessibilità nel predisporre l'offerta ristorativa, per intercettare una domanda che si mostra sempre più diversificata ed esigente.

Il candidato, in qualità di **Esercente di un bar multiproposta**, tenendo conto che il "concept" di questo locale prevede un target di clientela molto eterogeneo, imposti la sua offerta attenendosi alle seguenti indicazioni:

- A) Predisporre una lista di 5 cocktail aperitivi, comprensivi della ricetta, che possano soddisfare molteplici richieste, e che comprenda almeno 2 cocktail ufficiali AIBES.
- B) Selezionare 3 preparazioni gastronomiche da inserire nella carta delle vivande per un lunch bar, illustrando brevemente la ricetta e segnalando la presenza di eventuali allergeni.

Seconda parte

La sicurezza alimentare costituisce il requisito di base che va sempre soddisfatto per garantire un alto livello di protezione della salute umana, attraverso un cibo sicuro. Occorre precisare, che il pericolo è collegato ad un agente contaminante chimico, fisiologico o biologico in grado di provocare un danno alla salute, mentre il rischio si collega ad una probabilità che si verifichi un effetto nocivo. Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni che risultino fondamentali per la tutela del cliente per evitare la patologia conosciuta come botulismo:

- Qual è la differenza tra pericolo e rischio di contaminazione alimentare;
- Qual è la differenza tra tossinfezioni, infezioni, intossicazioni alimentari;
- Che cosa è la DIM;
- Quali sono le misure preventive della patologia conosciuta come BOTULISMO.

Infine:

- Illustri i requisiti morali e professionali nonché le formalità amministrative per l'avvio dell'impresa in oggetto.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

8.4 N° 2 Documenti riservati prodotti dai docenti specializzati

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	
Lingua e Letteratura Italiana	Grazia Gulino	
Storia	Grazia Gulino	
Lingua e Civiltà Inglese	Stefana D'Anna	
Lingua e Civiltà Francese	Blanche Maria Sara Puccio	
Matematica	Ilenia Biondo	
Scienza e cultura dell'alimentazione	Giovanna Pontillo	
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Giuseppe Causarano	
Educazione Civica	Giuseppe Causarano	
Tecniche di Comunicazione	Cuccia Maria Alessia	
Laboratorio di Servizi Enogastronomia Settore Sala e Vendita	Lillo Barbera	
Laboratorio di Servizi Enogastronomia Settore Cucina	Vincenzo Tarantino	
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppe Barranca	
IRC	Maria Grazia Cardile	
Docente Specializzata	Flaminia Lombardo	
Docente Specializzata	Daniele Maisano	

Partinico, 08/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.re Giacchino Chimenti
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)